

vero fu entrato in effa Mesopotamia. Noi abbiamo le Storie di Dione troppo accorciate , e sconvolte da Sifilino .

STACCATOSI da Atra l' Augusto Severo , se pur suffiste l' asedio suddetto nell' Anno presente , mosse l' armi contra de' Parti . Vuole Erodiano ( *a* ) , che imbarcatefi le di lui soldatesche fossero per accidente trasportate dall' empito dell' acque nel paese d' effi Parti , mentre quel Re se ne stava con tutta pace senza aspettare ostilità alcuna da i Romani ; laddove Dione ( *b* ) attesta , che i Parti aveano poco prima fatta guerra nella Mesopotamia , e che Severo fece gran preparamento di barche leggieri da mettere nell' Eufrate , per assalire i medesimi Parti . Allorchè fu in ordine l' armamento navale , marciò l' armata Romana , ed entrò in Seleucia e in Babilonia , abbandonate da i nimici , e poco appresso sorprese , o pur colla forza acquistò Ctesifonte , Reggia in que' tempi de' Parti . Secondo Sparziano ( *c* ) ciò accadde sul fin dell' Autunno . Ne fuggì il Re Vologeso , o sia Artabano con pochi cavalli ; furono presi i di lui tesori ; permesso il sacco della Città ai soldati , i quali dopo un gran macello di persone , vi fecero cento mila prigionj . Ma non si fermò molto l' Imperadore in quella Città per mancanza di viveri , e tornossene coll' Armata piena di bottino indietro . Se non falla Sparziano ( *d* ) , fu in questa occasione , che gli allegri soldati proclamarono Collega nell' Imperio , cioè *Imperadore Augusto , Marco Aurelio Antonino Caracalla* , primogenito d' esso Imperador Severo , e *Cesare , Geta* suo secondogenito . Ora da i più si crede ; che solamente nel presente Anno Caracalla conseguisse questo onore , e per conseguente il differire la presa di Ctesifonte all' Anno di Cristo 200. come han fatto il Petavio , il Mezzabarba , e il Bianchini , non sembra appoggiato ad assai forti fondamenti . Ho io rapportata ( *e* ) un' Iserizione dedicata XIII. KAL. OCTOBR. SATVRNINO ET GALLO COS. cioè in quest' Anno , in cui Caracalla si vede appellato *Imperadore Augusto* , e dotato dell' *Autorità Tribunizia* , e *Proconsolare* . V' ha qualche Medaglia ( *f* ) , che ci rappresenta Severo sotto quest' Anno *Imperadore per la decima volta* ; il che è segno ( quando ciò suffista ) della vittoria riportata contra de' Parti . Con magnifiche parole diede Severo ( *g* ) un distinto ragguaglio di queste sue vittorie al Senato e Popolo Romano , e ne mandò anche la descrizione dipinta in varie tavolette , che furono esposte in Roma . Nè fu minore la diligenza del Senato in accordargli tutti i più onorevoli titoli delle Nazioni , ch' egli diceva d' aver soggiogate ; e l' adulazione inventò allora quelle di *Partico Massimo* ,

(a) Herodiani lib. 3.

(b) Dio 1. 75.

(c) Spartianus in Sev.

(d) Spartianus ibidem.

(e) Thesaurus Novus Inscription. Clas. XV.

p. 1035. n. 6  
(f) Mediob. in Numism. Imperator.

(g) Herodiani ib.